

I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0005861 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI" Settore economico e tecnologico
Viale Europa, 269 - 81031 Aversa – tel. 081/8909178

Sito web: www.itcgandreoZZiaversa.it – e-mail cetd21000r@istruzione.gov.it Cod. Mec. CETD21000R - C. F. 81001330612



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(AI SENSI DELL'ART. 5 D. P.R. 323/98)

A.S. 2023-2024

**CLASSE V
SEZ. AR**

SETTORE: CORSO SERALE

INDIRIZZO: A.F.M.

**COORDINATORE:
PROF.SSA OTTAVIA TESTA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Lisa Marinelli

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio della classe V Ar SERALE, riunitosi in data 15/05/2024 alle ore 14,30 , dopo aver esaminato i piani di

lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa
1. Descrizione del contesto generale
1.1 Breve descrizione del contesto
1.2 Presentazione dell'Istituto ed Il Corso Serale
2. Il Curricolo
2.1 Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)
2.2 Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto
2.3 Il PECUP
2.4 Il PECUP degli istituti tecnici
2.5 Il PECUP di Amministrazione, Finanza e Marketing
2.6 Quadro orario
2.7 Scansione oraria delle lezioni
3. Descrizione situazione classe
3.1 Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024
3.2 Continuità docenti
3.3 Composizione, morfologia e storia della classe
3.4 Storia della classe.
3.5 Il profilo degli studenti
3.6 Elementi e criteri per la valutazione finale

4. Didattica orientativa e inclusiva
4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento
4.2. Ambienti di apprendimento
4.3 Percorsi interdisciplinari
4.4 CLIL: Attività e modalità di insegnamento
5. Attività inclusive e caratterizzanti
5.1 Attività di recupero e potenziamento
5.2 Attività relative alla “Cittadinanza e Costituzione”
5.3 Percorso trasversale di Educazione Civica
5.4 Schede informative su singole discipline
6 Modalità operative
6.1 Modalità operative del consiglio di classe
7 Criteri di valutazione dell’apprendimento
7.1 Criterio di attribuzione credito scolastico
7.2 Criteri attribuzione crediti
7.3 Criteri di valutazione prima e seconda prova
7.4 Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale)

Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali quanto segue:

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente deprivate per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza

attiva, l'Istituto "Andreozi" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITA' "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.

1.2. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di costruzione abbastanza recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.

Il Corso Serale

Dal corso diurno Amministrazione, Finanza e Marketing, nasce il corso serale, muovendo anche dalla consapevolezza che nella società della conoscenza è determinante, per ogni cittadino di ogni età, la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto sia a reinserirsi nel contesto lavorativo professionale che a “riscattarsi” nella vita personale.

Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione della singola persona. Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza. In questo contesto rientra l'esperienza del Corso Serale che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto "C. ANDREOZZI" nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di Ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

Il Corso A.F.M. Serale dell'Istituto vuole dunque offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

Il Corso trova dunque le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso elastico che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

In quest'ottica, nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali, al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti (CPIA), questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio.

L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso appunto flessibile, diverso, per un'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, difatti il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice "diploma" si tratta spesso di un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente. La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e

turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Una scuola destinata ad adulti, che tenga presente le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in condizione di poter esercitare il proprio diritto allo studio.

Modalità imprescindibili sono, pertanto, la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del Patto Formativo, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA) - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Il nostro Istituto, con il Corso Serale, offre agli studenti un servizio di "informazione a richiesta" mediante casella di posta elettronica o gruppi social tipo WhatsApp, per consentire una forma di corrispondenza tra corsisti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento.

Il nuovo percorso didattico "Corso A.F. M. Serale" si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali del diurno, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione, esso infatti si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica (costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi);
- formare adulti che al momento sono privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità e formazione aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo e che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

2. Il Curricolo

2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l'allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, ovvero l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curricolo verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curricolo del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;

- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.

2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti.

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto "Andreozzi" ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.

Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva.

Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

2.3. II PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei corsisti, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per

lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

2.4. Il PECUP degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.5. PECUP DELL' INDIRIZZO A.F.M.

A conclusione del percorso quinquennale viene rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico, settore tecnologico, Indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato nell'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" è in grado di:

CONOSCENZE

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione finanza e marketing;
- Comunicare con le aziende con l'utilizzo della/e lingua/e straniere e appropriati strumenti tecnologici;
- Collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali, riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

COMPETENZE

- Integrare le competenze dell'ambito gestionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia all'adeguamento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendole informazioni opportune.

ABILITÀ

- Pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale;
- Collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- Ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Competenze linguistiche integrate con competenze di tipo gestionale e informatico.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il titolo di studio AFM, garantisce allo studente una preparazione tecnica e scientifica completa, in modo da essere inserito immediatamente nel mercato del lavoro. Lo studente potrà trovare impiego nel settore amministrativo di aziende pubbliche e private e di uffici professionali di consulenza finanziaria, contabile e fiscale. La completezza e la flessibilità della formazione consentono: l'accesso ai corsi post-diploma e a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica; l'inserimento immediato nel mondo del lavoro presso: aziende; Istituti bancari; Assicurazioni; Uffici di Consulenza del

Lavoro e Fiscali; Istituzioni Pubbliche. Inoltre può accedere all'insegnamento tecnico pratico nella Scuole Secondarie di Secondo grado.

PROSECUZIONE POST-SECONDARIA

La formazione culturale generale, conseguita attraverso le attività curricolari e integrative, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie soprattutto quelle giuridico-economiche.

Il quadro orario prevede una distinzione tra insegnamenti di istruzione generali e di indirizzo. Quelli generali prevalgono nel I biennio mentre il II biennio ed il V anno prevedono una prevalenza di ore destinate a discipline specialistiche per consentire un loro potenziamento ed approfondimento finalizzati alla realizzazione di un'adeguata competenza professionale di settore utile per la prosecuzione degli studi a livello universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto organizza tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per un apprendimento in contesti applicativi.

Per quanto riguarda le lingue straniere, nell'Istituto è obbligatorio l'Inglese in tutte le sezioni; per la seconda lingua straniera c'è Francese

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Corso Serale "Amministrazione, Finanza e Marketing" si divide in un primo periodo didattico (primo biennio), un secondo periodo didattico (secondo biennio) ed un terzo periodo didattico (monoennio) per l'ammissione all'Esame di Stato, entrambi con materie di base e materie di indirizzo.

Esso prevede un'articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscono una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni, seppure con una riduzione dell'orario settimanale di lezione pari a 24 ore per il primo ed il secondo periodo didattico ed a 23 ore per il terzo periodo didattico. Tale riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa evidentemente necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione del corso nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di consolidare le competenze apprese, di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite. Ciò è peraltro possibile poiché prevede il riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti Statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il Corso serale, inoltre, prevede l'introduzione di più efficaci metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti con anche la possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico del

percorso richiesto all'atto dell'iscrizione (in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo).

Si presta dunque grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio, dove i termini "individualizzazione" e "personalizzazione" sono da considerarsi complementari piuttosto che sinonimi.

L'azione formativa individualizzata pone infatti obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo- classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo.

Per quanto riguarda le valutazioni, queste sono quadrimestrali ed utilizzano gli stessi criteri previsti per il corso diurno per ogni disciplina.

La scuola propone dunque un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Si riporta di seguito il quadro orario per gli istituti tecnici, settore tecnologico dei corsi serali – percorsi di istruzione di secondo livello.

2.6. Quadro orario settimanale di Amministrazione, Finanza e Marketing

	I^ Annualità	II^ Annualità	III^ Annualità
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	3	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica e Complementi di Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	2	5	6
Diritto	1	2	2
Economia Politica	1	2	2
Francese- Seconda Lingua Comunitaria	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica/Chimica)	2	/	/
Informatica	2	1	/

Geografia			2	/	/
Totale ore			24	23	23

2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 21.10, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

3.Descrizione situazione classe

3.1. Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE (cognome nome)
Lingua e Letteratura Italiana	Testa Ottavia
Lingua Inglese	De Biase Marilena
Storia	Testa Ottavia
Matematica Applicata	D' Alonzo Valerio
Economia Aziendale	Oliviero Rosa
Diritto	Stabile Daniela
Economia Politica	Stabile Daniela
Francese –Seconda Lingua Comunitaria	Palmiero Giuseppina
Religione Cattolica	Pagano Ernesto

3.2.

Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

Disciplina	1° Periodo	2° Periodo	3° Periodo
Lingua e Letteratura Italiana	NO	SI	SI
Storia	NO	SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI	SI
Matematica Applicata	NO	SI	SI
Economia Aziendale	NO	NO	NO
Diritto	SI	SI	SI
Economia Politica	SI	SI	SI
Francese- Seconda lingua Comunitaria	NO	NO	NO
Religione Cattolica	SI	SI	SI

3.3. Composizione, morfologia e storia della classe

Il Consiglio di Lisbona (23,24 marzo 2000) rappresenta una tappa decisiva nel contesto dell'attuale processo di trasformazione sociale, politica, economica e culturale europea. Nell'ambito delle conclusioni si è affermato che "L'Europa è indiscutibilmente entrata nell'era della conoscenza", assumendo tale espressione come paradigma dell'epoca contemporanea. Nella società della conoscenza è determinante per qualunque cittadino di ogni età la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, sia nella vita personale che nel contesto lavorativo professionale. Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione del singolo uomo. Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza e si afferma, invece, il principio del "life-long-learning". Gli studenti adulti sono coloro che decidono di rimettersi in gioco e vengono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice diploma e si rivelano spesso un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente. La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa, mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, che rendono impossibile una frequenza regolare delle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili. Ne sono modalità imprescindibili la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del

percorso attraverso la definizione del Patto Formativo (D.P.R n 263 /2012)l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento, UDA, - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti, l'integrazione con le altre agenzie formative dell'Istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale). La classe V sez A AFM risulta costituita da 16 maschi e 15 femmine ed ha la tipica conformazione dei corsi serali: studenti provenienti da contesti molto differenti con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell' essere valutati. Il gruppo del secondo periodo didattico giunge al percorso disciplinare corrente, con un ampliamento del comparto studentesco derivante dall' inserimento di cinque discenti. Gli alunni nel loro insieme, hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, differenziandosi nel profitto in base alle individuali capacità e conoscenze pregresse. I corsisti hanno affrontato quest' avventura con differenti motivazioni partendo da esperienze di vita e lavorative variegata proprie delle persone responsabili e corrette. Essi hanno cercato di assolvere ai propri doveri scolastici nella misura in cui a ciascuno è stato possibile, alcuni mostrando impegno, entusiasmo e serietà, propri di persone responsabili ed interessate ad arricchire e migliorare la propria condizione umana, culturale e professionale, per gli altri è stato necessario più volte sollecitarli a un maggiore impegno e a una più attiva partecipazione alle attività proposte. Gli allievi, di diversa estrazione e provenienza, sono tutti ben inseriti nel contesto classe che, nel tempo, è maturato da una naturale aggregazione individualistica verso una più omogenea collaborazione collettiva. Poiché la classe si compone di studenti-lavoratori, il tempo che essi hanno potuto dedicare allo studio domestico è stato limitato e dunque l'attività di apprendimento ha avuto luogo quasi esclusivamente durante le ore curricolari. Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato un atteggiamento aperto e disponibile a migliorare i propri livelli di partenza alquanto diversificati, mostrando interesse verso i contenuti disciplinari trattati. Essi hanno seguito il dialogo educativo improntato ad un rapporto di sostanziale rispetto, di stima reciproca e di accettazione di personalità e realtà diverse sulle quali ha influito positivamente l'esperienza lavorativa di alcuni elementi. Le relazioni con i docenti e il Dirigente sono state sempre corrette e improntate al rispetto, garantendo così un rapporto di collaborazione reciproca. Un grosso ostacolo, per buona parte dei corsisti, è rappresentato dall'emotività e dalla insicurezza che ne condiziona l'esposizione orale penalizzandone, a volte, i risultati. Tali difficoltà sono superabili, agevolmente, se i corsisti vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio. La frequenza può essere considerata in modo nel complesso regolare per un ristretto gruppo di corsisti; mentre un altro gruppo si è registrato un andamento discontinuo (saltuario) a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte e con gli impegni familiari, una studentessa per mancato espletamento delle prove invalsi e numero di assenze, non è stata ammessa allo scrutinio finale. Relativamente agli obiettivi formativi e a quelli disciplinari generali, i docenti del consiglio di classe si sono attenuti alle indicazioni del PTOF dell'Istituto e a quelle ministeriali contenute nella Riforma dei Corsi Serali. La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre i corsisti verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche. I docenti hanno operato collegialmente per individuare la tipologia delle verifiche, i criteri di valutazione, diversificando a secondo delle diverse materie di insegnamento, la scelta delle modalità didattiche. Del resto l'impostazione della programmazione, nel rispetto dei contenuti minimi astratti dalle singole discipline, ha avuto un naturale sviluppo legato alla realtà quotidiana vissuta nelle esperienze di vita e lavorative dei corsisti o comunque del loro interesse politico, economico e culturale espresso come cittadini. Ogni docente, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio dei corsisti cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti. E' opportuno sottolineare che gli insegnanti, attraverso le continue sollecitazioni, gli interventi mirati le strategie utilizzate, hanno offerto a tutti i discenti l'opportunità di una crescita e di una formazione umana e culturale adeguata alla loro specifica individualità. La classe presenta ritmi di apprendimento diversificati

in relazione alle esperienze personali ed agli impegni lavorativi e di vita di ogni singolo corsista. In riferimento alla programmazione iniziale, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti in relazione alle proprie capacità, conseguendo una preparazione in linea con gli obiettivi.

3.4. Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "*curriculum studente*". Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

3.5. Elementi e criteri di valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti), semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

4. Didattica orientativa e inclusiva

4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento

La “didattica orientativa” adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il “percorso-didattico/interdisciplinare”, e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell’effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all’apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell’apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell’esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell’induzione, della deduzione, dell’astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all’interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer tutoring
- promozione di risorse di apprendimento on line
- roleplaying
- brain storming
- storytelling

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del PNRR in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (SOGI-NOCTEM), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

4.2. Ambienti di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili per trasformare l'alula-classe in laboratori multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l'apprendimento significativo".

4.3. Percorsi interdisciplinari

Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

UDA "LAVORO, SCHIAVITÀ E DIRITTI"			
Traguardi di competenza	Esperienze/temi	TUTTE LE	
Competenza alfabetica	Sviluppati nel corso	DISCIPLINE	
funzionale	dell'anno		

<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Imparare a imparare</p>	<p>RELIGIONE: Conoscere l'esperienza dell'uomo in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, del bene comune, dell'economia solidale, della responsabilità nei confronti del creato.</p> <p>DIRITTO: La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in particolare l'art. 4 e 5 Carta UE.</p> <p>ECONOMIA POLITICA: L'evasione fiscale.</p> <p>ITALIANO: "Rosso Malpelo" (lettura ed analisi del testo Rosso Malpelo e acquisizione del concetto del lavoro dignitoso; obiettivo 8)</p> <p>STORIA: Il diritto all'istruzione in Italia.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: Principali situazioni che motivano il ricorso ai finanziamenti di capitale nell'ambito delle strategie industriali e finanziarie dell'impresa.</p> <p>MATEMATICA APPLICATA: Problemi di ottimizzazione.</p> <p>FRANCESE: Les jeunes français: génération émigration</p> <p>INGLESE: ethical ban</p>		
<p>UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"</p>			
<p>Traguardi di competenza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza</p>	<p>Esperienze/temi Sviluppati nel corso dell'anno</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p>	

<p> multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali </p> <p> COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare </p>	<p> ITALIANO: Gabriele D'annunzio e il Superomismo (Le Vergini delle rocce). STORIA: La Belle époque </p> <p> RELIGIONE: Conoscere il concetto di significato di felicità e di persona secondo il personalismo cristiano e il documento del Concilio Ecumenico Vaticano II, Gaudium et spes </p> <p> FRANCESE: Conoscere il lessico specifico ed utilizzarlo in modo appropriato. </p> <p> ECONOMIA AZIENDALE: Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa </p> <p> ECONOMIA POLITICA: La digitalizzazione del sistema tributario </p> <p> DIRITTO: La clonazione tra scienza e coscienza </p>		
<p>UDA "La crisi"</p>			
<p> Traguardi di competenza Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza </p> <p> Competenza </p>	<p> Esperienze/temi Sviluppati nel corso dell'anno </p> <p> Italiano: La crisi dell'io- Pirandello (uno, nessuno e centomila) Storia: La crisi del'29 Matematica: Il problema delle scorte di magazzino. Religione: Ragione e fede. Francese: La crise et le chômage. </p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p>	

<p>imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare</p>	<p>Inglese: euro and brexit Diritto: La crisi ambientale: Art.9 Cost. e il Codice dell'ambiente del 2006. Economia politica: La crisi dei sistemi di welfare: dal fordismo all'odierno welfare. Economia aziendale: Analisi di bilancio per indici e per flussi; Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.</p>		
UDA "Il reddito"			
<p>Traguardi di competenza: Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Imparare a imparare</p>	<p>Esperienze/temi Sviluppati nel corso dell'anno</p> <p>RELIGIONE: Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: La dignità della persona, la responsabilità, verso il creato e l'impegno per il bene comune.</p> <p>STORIA: Le condizioni economiche e sociali del secondo dopoguerra: la disoccupazione. ITALIANO: Le conseguenze del secondo dopoguerra nelle opere di Primo Levi</p> <p>ECONOMIA POLITICA: Analisi dell'art. 53 Costituzione e correlazione con gli artt. 2, 3 e 23 Cost.</p> <p>DIRITTO: Analisi</p>	TUTTE LE DISCIPLINE	

	<p>dell'art.41 Costituzione</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: Il risultato d'esercizio e la situazione contabile finale;</p> <p>MATEMATICA APPLICATA: Applicazione della retta all'economia, break even point</p> <p>INGLESE: essere in grado di analizzare un testo o un video, riassumendo le informazioni contenute nel testo. Analizzare testi che riguardano CREDIT AND DEBIT CARDS.</p> <p>FRANCESE: saper analizzare testi che riguardano "la Revenue"</p>		

4.4. CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning".

Per la classe V Ar SERALE l'esperienza metodologica CLIL non si   realizzata per mancanza di formate figure professionali.

5. Attivit  inclusive e caratterizzanti

5.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curricolare sia durante quelle extracurricolari. In particolare si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

5.2. Attività relative alla "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione", favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

5.3. Percorso trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva", nonché in collaborazione con i Comuni: "con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali"

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell'art. 2 della L. 92/19.

Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l'intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF.

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti dalla LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA O.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

1. **COSTITUZIONE:** diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre

trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3.CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20). Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

Il Consiglio di Classe ,in vista dell' Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica : **SVILUPPO SOSTENIBILE , EDUCAZIONE AMBIENTALE ,CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

ITALIANO	4	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 Il paesaggio in letteratura
STORIA	3	Sviluppo sostenibile

		Tutela del patrimonio storico e ambientale
INGLESE	3	Sviluppo sostenibile Sustainable Materials
MATEMATICA	3	Sviluppo sostenibile Tutela ambientale
ECONOMIA AZIENDALE	8	Sviluppo sostenibile Il ruolo delle imprese e la protezione ambientale
DIRITTO	4	Sviluppo sostenibile Articoli della Costituzione: i principi fondamentali
ECONOMIA POLITICA	3	Sviluppo sostenibile Economia del riciclo
RELIGIONE CATTOLICA	2	Sviluppo sostenibile Tutela del territorio
FRANCESE	3	Sviluppo sostenibile Le développement durable/ Agenda 2030

5.4 Schede informative sulle singole discipline

SCHEDA INFORMATIVA: ITALIANO

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti diversi, in forma scritta e orale.

- Collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati.

Contenuti trattati

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

GIOSUE' CARDUCC: vita, opere e poetica

- San Martino dalla raccolta Rime Nuove

NATURALISMO E VERISMO

GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica

- Rosso Malpelo (Da Vita dei Campi)
- La famiglia Toscano da "I Malavoglia", capitol 1, incipit
- La morte di Gesualdo da Mastro-don Gesualdo, parte IV, capitol 5
- Lettera- prefazione all' Amante di Gramigna da Vita dei Campi

DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI: vita, opere e poetica

- X Agosto da Myricae
- Lettura e commento di Il fanciullo che in noi da "Il fanciullino"

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica

- La pioggia nel pineto da Alcyone
- Il conte Andrea Sperelli da Il piacere, libro I, capitolo 2

ITALO SVEVO: vita, opere e poetica

- Prefazione e Preambolo da "La coscienza di Zeno"
- Il Dottor S. da "La coscienza di Zeno"
- Il vizio del fumo da "La coscienza di Zeno"

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere e poetica

- Io mi chiamo Mattia Pascal da "Il fu Mattia Pascal", capitolo1
- La differenza tra umorismo e comicità: La vecchia imbellettata da "L'umorismo", Parte
- Seconda, capitolo 2

IL NOVECENTO

- IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Manifesto del Futurismo

- L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, opere e poetica

- Veglia (L'allegria – sezione Naufragi)
- Fratelli (L'allegria – sezione Naufragi)
- Soldati (L'allegria – sezione Naufragi)

EUGENIO MONTALE: vita, opere e poetica

- Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
 - IL NEOREALISMO (caratteri generali)

PRIMO LEVI

- Poesia "Shemà" da "Se questo è un uomo"
- ITALO CALVINO: vita, opere e poetica
- La Resistenza vista dallo sguardo di un bambino da "Il sentiero dei nidi di ragno"

Abilità

- Riconoscere i testi e applicare tecniche compositive: livello tematico, stilistico e strutturale.
- Elaborare testi scritti in modo chiaro, corretto e pertinente.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Cooperative learning
- Problem solving
- visione di filmati
- Documentari
- Materiali prodotti dal docente o YouTube
- Metodo induttivo o deduttivo

Criteri di valutazione

- Interrogazioni.
- Prove strutturate

Testi e materiali/strumenti adottati

- Dispense fornite dal docente
- Appunti

SCHEDA INFORMATIVA: INGLESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Riconosce e utilizza correttamente i diversi tempi verbali - comprende globalmente e in dettaglio un testo su un argomento noto - individua le parole-chiave - contestualizza i vocaboli - elabora frasi significative - elabora sintesi e paragrafi su argomenti noti - interagisce in semplici conversazioni su argomenti noti.

Contenuti trattati

GRAMMAR:

- THE PAST SIMPLE - THE PAST CONTINUOUS - THE PRESENT PERFECT - THE FUTURE TENSE - THE PRESENT CONDITIONAL

ARGOMENTI TRATTATI:

- Sustainable business (educazione civica)
- Production
- Sectors of production
- Sole traders/partnerships
- Banking
- ATM cards
- The role of marketing
- Market Research

Curriculum vitae

- Personal introduction

Culture:

- The U.K. political system
- The Crown

History:

- The great war
- The second world war

La docente ha sviluppato anche argomenti che esulano dal programma per consentire ai corsisti di effettuare collegamenti multidisciplinari: Charles Dickens, Ernest Hemingway

Abilità

- Comprendere globalmente e in dettaglio un testo - produrre frasi significative utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche proprie della L2 - abbinare parti del discorso - rispondere ad un questionario a risposte aperte.

Metodologie

- A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti: LIM, CD/DVD, SCHEDE, FILES AUDIO E VIDEO, PAGINE WEB E LAVAGNA TRADIZIONALE.

SCHEDE INFORMATIVA: STORIA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto.
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva.

Contenuti trattati

- La Seconda Rivoluzione industriale;
- L'Imperialismo;
- L'Europa nell'età dell'Imperialismo;
- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica;
- L'Età giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione russa;
- Il Dopoguerra e il Fascismo;
- L'Unione Sovietica di Stalin;
- La crisi del 1929 e il Nazismo;
- La Seconda guerra mondiale;
- L'Italia dal Fascismo alla Repubblica;
- La Guerra fredda.

Abilità

- Ricostruire il quadro geopolitico dell'Europa di inizio 900.
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente.
- Ricostruire eventi attraverso le fonti.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale e partecipata

- Libri di testo
- Libri di approfondimento
- Schemi riassuntivi
- Mappe concettuali
- Immagini e foto d' epoca
- Documentari e spezzoni di film
- Metodo induttivo
- Fotocopie
- Lim in classe
- Internet e files multimediali
- Problematizzazioni, approfondimenti a partire anche dalle proposte o dalle domande della classe, con individuazione di argomenti da approfondire tramite condivisione di letture, testimonianze, documenti, sia in classe sia, su Sogì Noctem.

Criteri di valutazione

- Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative.
- Interrogazioni.
- Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio
- Interrogazioni

Testi e materiali/strumenti adottati

- Dispense fornite dal docente
- Mappe concettuali.

SCHEDA INFORMATIVA: MATEMATICA

- Svolgimento del programma rispetto alla programmazione. Eventuali modificazioni in itinere

Il piano di lavoro proposto si è fondato sullo sviluppare nuovi concetti stimolando l'intera classe a sollevare dubbi e domande su quegli argomenti che hanno destato il maggiore interesse, ponendo come obiettivo principale quello di dare a ciascun alunno un bagaglio cognitivo necessario e sufficiente a favorire collegamenti interdisciplinari con materie dello stesso gruppo e affini. E' da osservare che nel corso delle lezioni si sono ripetuti più volte gli argomenti svolti, focalizzando l'attenzione su argomenti che rivestono importanza anche in altre materie. Il metodo di lavoro proposto, basato su lezioni in presenza, sul coinvolgimento della classe mediante osservazioni, conversazioni e discussioni con riflessioni personali, esercitazioni e lavori di gruppo.

- Tipologie di verifiche, criteri di valutazione e profitto medio raggiunto dagli allievi.

Gli argomenti trattati sono stati verificati attraverso interrogazioni individuali, interventi, sollecito di dubbi, test, proposizioni di quesiti ed analisi dei casi con commenti e risoluzione di problemi di carattere pratico. Per quanto riguarda i criteri valutativi sono stati presi in considerazione il grado di preparazione (qualità e quantità dei contenuti), la capacità di comunicare con naturalezza e continuità, senza interruzione e pause, l'abilità dell'allievo di farsi comprendere e di trasmettere messaggi, rielaborando in modo personale i contenuti, la capacità di sintesi, l'assiduità nell'impegno, i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale e l'interesse allo studio della materia.

- Comportamento degli alunni e loro partecipazione alle lezioni (presenza ai compiti in classe, alle verifiche ecc.) e alle attività collegate al POF. Osservazioni sui rapporti con le famiglie.

La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e lo svolgimento del programma si è svolto con una certa regolarità, anche se i risultati raggiunti non sempre sono stati soddisfacenti per alcuni alunni a causa di precedenti lacune e per un impegno di studio discontinuo. Nello svolgimento del programma è stata operata una scelta qualitativa e non quantitativa, proprio per consentire non un impegno nozionistico e mnemonico su un elenco di argomenti da svolgere tutti, ma di sottoporre loro un campo che fosse l'ordito logico per una ricerca intelligente della dinamica dei fatti e della loro casualità. Per la fine dell'anno scolastico gli alunni si sono dimostrati più consapevoli delle loro responsabilità e nel complesso hanno partecipato alle lezioni con interesse. Inoltre, alcuni alunni hanno partecipato ad attività collegate al POF e il rapporto con le famiglie è sempre stato ottimo e collaborativo.

Contenuti trattati

RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Modelli matematici e problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati

SCHEDA INFORMATIVA: ECONOMIA AZIENDALE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Redigere un bilancio d'esercizio e saperlo analizzare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche del controllo di gestione
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Contenuti trattati

- Il bilancio di verifica,
- Il bilancio d'esercizio IV Direttiva CEE
- la Nota Integrativa

- i principali indici di bilancio di natura economica, patrimoniale e finanziaria.
- Il sistema informativo aziendale
- La contabilità generale
- La contabilità industriale
- La funzione del Marketing
- Il Marketing Mix
- Il Marketing Internazionale
- Le leve del Marketing

Abilità

- Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione.
- Interpretare alcuni principi cardine della normativa fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e tipici strumenti per costruire un Budget e un Business Plan
- Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti

- Lezione frontale,
- Lavoro singolo e di gruppo,
- Brain storming,
- Problem solving

Criteri di valutazione

- Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative.
- Interrogazioni.
- Esercitazioni scritte

Testi e materiali/strumenti adottati

- Dispense fornite dal docente
- Mappe concettuali.

SCHEDA INFORMATIVA: DIRITTO

ABILITA'

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Comunicare in modo efficace, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento

disciplinare

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analizzare i temi del diritto pubblico, individuandone elementi e caratteristiche, cogliendone analogie e differenze, anche in relazione alla loro evoluzione storica
- Saper contestualizzare la Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte e i criteri ispiratori.
- Attualizzare la Costituzione individuando la corrispondenza alle questioni più attuali
- Comprendere e valutare i rapporti tra gli organi costituzionali

CONTENUTI TRATTATI

- Le vicende dello Stato italiano dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.
- Origini, caratteri e struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali della Costituzione.
- Gli organi costituzionali: il Parlamento, struttura, iter legislativo, posizione giuridica del parlamentare; il Governo, formazione e funzioni; il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale, struttura e funzioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- Progressi rispetto al livello culturale iniziale
- Risultati delle diverse tipologie di verifiche.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Dispense fornite dal docente
- Appunti
- Testo Costituzionale

TIPOLOGIE DI PROVE

- Verifiche orali
- Risoluzione di semplici casi pratici

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Simulazioni
- Esercitazioni individuali
- Elaborazioni di schemi

SCHEDA INFORMATIVA: ECONOMIA POLITICA

ABILITA'

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse; le tendenze del mercato nazionale e globale per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- Riconoscere il tipo di politica economico-finanziaria posta in essere per la governance di un settore o di un intero Paese

CONTENUTI TRATTATI

- La spesa pubblica in generale e la spesa sociale. La politica delle entrate pubbliche.
- Le imposte dirette e indirette. Il sistema tributario italiano.
- Concetti generali sul bilancio dello Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Risultati delle diverse tipologie di verifiche
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- Progressi rispetto al livello culturale iniziale

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Dispense fornite dal docente
- Appunti
- Testo Costituzionale

TIPOLOGIE DI PROVE

- Verifiche orali
- Risoluzione di semplici casi pratici

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Simulazioni
- Esercitazioni individuali
- Elaborazioni di schemi

SCHEMA INFORMATIVA: FRANCESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Riconosce e utilizza correttamente i diversi tempi verbali
- comprende globalmente e in dettaglio un testo su un argomento noto
- individua le parole-chiave
- contestualizza i vocaboli
- elabora frasi significative
- elabora sintesi e paragrafi su argomenti noti
- interagisce in semplici conversazioni su argomenti noti.

Contenuti trattati

- Révision grammatical - Passer une commande
- Confirmer une commande
- Modifier une commande
- Adresser un bon de livraison/réception
- Annuler une commande
- Refuser l'annulation d'une commande
- Expédier à l'étranger
- Unité d'enseignement interdisciplinaire: Le revenue
- S'informer sur les services bancaires
- Ouvrir un compte en ligne
- Gérer des opérations en ligne
- Adresser une facture
- Demander un délai de paiement
- Répondre à un délai de paiement
- Adresser des rappels de règlement
- Adresser une lettre de mise en demeure
- Le secteur primaire
- Le secteur de la pêche en danger
- Le secteur secondaire
- Les secteurs tertiaire et quaternaire
- La France: première destination touristique
- La responsabilité sociale des entreprises (RSE)

- Les défis du XXI^e siècle: la désindustrialisation
- L'entreprise au XXI^e siècle
- L'emploi au XXI^e siècle
- Les deux guerres mondiales
- Unité d'enseignement interdisciplinaire:
- "La crise économique et le chômage": Crise et chômage: les chiffres – les banlieues en révolte.

Abilità

- Comprendere globalmente e in dettaglio un testo
- Produrre frasi significative utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche proprie della L2
- Abbinare parti del discorso
- Rispondere ad un questionario a risposte aperte.

Metodologie e Strumenti

- A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti: LIM, SCHEDE, FILES AUDIO E VIDEO, PAGINE WEB E LAVAGNA TRADIZIONALE, WHATSAPP

DIDATTICA A DISTANZA

- INTERNET, CARICAMENTO E CONDIVISIONE DI FILES, MATERIALE SCANNERIZZATO E INVIATO VIA WHATSAPP

Criteri di valutazione

- Partecipazione, interesse, completamento delle attività svolte in classe, interazione, risposte a questionari (oralmente e per iscritto).

Testi e materiali

- Testi: Marché conclu! Objectif 2030 Pearson

- Materiale in fotocopia contenente letture ed esercitazioni - DVD per esercitazioni interattive alla LIM - Presentazioni power point, immagini e video.

6. Modalità operative

6.1. Modalità operative del consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Educazione Civica" secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel "Curriculum dello studente" di ciascuno alunno.

7. Criteri di valutazione dell'apprendimento

7.1. Criterio di attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza. In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e senza mai oltrepassarla, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO

ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA'E PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	CREDITI FORMATIVI	VOTO
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA DALLA SCUOLA N.B. Nel caso in cui l'alunno partecipi a più attività, il punteggio di 0,30 viene moltiplicato per il numero delle attività svolte	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA DEBITAMENTE DOCUMENTATA E COERENTE CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE IL VOTO DI CONDOTTA E' UGUALE O MAGGIORE DI OTTO

N. B. : QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.

N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto della griglia sopra riportata.

7.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

MEDIA DEI VOTI Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10- 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11- 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13- 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14- 15

Criteria di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici: interpretazione appena accettabile	2
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5

	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT. /20
-----------------------------------	---------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	6
	Corretta	4
	Superficiale o incompleta	2
	Sufficiente	3
	Scorretta o limitata	1
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	5
	Piuttosto riconoscibile	4
	Appena accennata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	4
	Valida e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata	2

	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma corretta errori superficiali	3
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT. /20
-----------------------------------	---------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	6
	Contenuti pertinenti, a volte generici	4
	Contenuti adeguati	3
	Contenuti limitati e/o errati	2
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	1
ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	5
	Comprensibile	4
	Comprensibile, non sempre fluida	3

	Elementare, non sempre chiara	2
	Poco comprensibile	1
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	4
	Abbastanza coerente e valida	3
	Parziale e poco articolata	2
	Incongruente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT. /20
-----------------------------------	---------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.		...

	<p>Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	4	...
	<p>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</p>		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<p>Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	6	...
	<p>Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>		...
	<p>Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	<p>Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	6	...
	<p>Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</p>		...

prodotti.	Base. Costruisce un elaborato quasi completo che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE		20	...

7.4 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Il Consiglio di classe

	Disciplina	Docente	Firma
	Lingua e letteratura Italiana e Storia	Prof.ssa Ottavia Testa	
	Lingua Inglese	Prof.ssa Marilena De Biase	
	Matematica Applicata	Prof. Valerio D' Alonzo	
	Economia Aziendale	Prof.ssa Rosa Oliviero	
	Diritto ed Economia Politica	Prof.ssa Daniela Stabile	
	Religione Cattolica	Prof. Ernesto Pagano	
	Francese- Seconda Lingua Comunitaria	Prof.ssa Giuseppina Palmiero	

SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

PERSONALI

(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

DAL C.D.C. IN DATA

15 MAGGIO 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli